



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

Social media ed adolescenti: evidenze scientifiche e politiche pubbliche

Abstract lungo:

L'uso dei social media da parte di bambini e adolescenti rappresenta una delle trasformazioni sociali, culturali e relazionali più rilevanti degli ultimi anni e costituisce oggi un tema di crescente interesse per la sanità pubblica, la medicina preventiva, la salute mentale e l'assistenza socio-sanitaria. L'evoluzione delle piattaforme digitali, la diffusione precoce degli smartphone e l'integrazione degli ambienti online nella vita quotidiana dei minori hanno determinato nuove opportunità di comunicazione, apprendimento e partecipazione sociale, ma anche nuovi fattori di rischio per il benessere psicofisico e per la salute individuale e collettiva.

Il volume analizza criticamente le principali evidenze scientifiche disponibili sul rapporto tra social media e salute in età evolutiva, affrontando una delle controversie più dibattute della letteratura internazionale: in quale misura l'utilizzo delle piattaforme digitali contribuisca al crescente disagio psicologico osservato nelle giovani generazioni. Attraverso l'esame di revisioni sistematiche, meta-analisi, studi longitudinali e rapporti istituzionali internazionali, il corso approfondisce i meccanismi di rischio maggiormente documentati, tra cui alterazioni del sonno, confronto sociale, problematiche legate all'immagine corporea, disturbi del comportamento alimentare, cyberbullismo, esposizione a contenuti autolesivi e sviluppo di modalità d'uso problematiche assimilabili alle dipendenze comportamentali. Accanto ai potenziali rischi, il testo esamina anche i benefici documentati dell'ambiente digitale, evidenziando il ruolo che i social media possono svolgere nel favorire supporto sociale, accesso alle informazioni sanitarie, partecipazione civica, inclusione e ricerca di aiuto, soprattutto per gruppi vulnerabili o a rischio di isolamento. Viene pertanto proposta una lettura equilibrata e basata sulle evidenze, capace di superare sia gli allarmismi sia le semplificazioni che spesso caratterizzano il dibattito pubblico. Particolare attenzione è dedicata alle recenti evoluzioni normative internazionali ed europee. Il volume approfondisce il caso australiano, primo esempio di introduzione di un limite legislativo rigido all'accesso dei minori ai social media, e analizza il percorso regolatorio avviato dall'Unione Europea attraverso il Digital Services Act e le nuove iniziative di tutela dell'infanzia digitale. Il professionista sanitario viene così accompagnato nella comprensione del contesto normativo emergente e delle sue possibili ricadute sulla pratica clinica, assistenziale, educativa e preventiva. Il tema assume una rilevanza trasversale per tutte le professioni sanitarie coinvolte nell'ECM. Non riguarda esclusivamente psicologi, psicoterapeuti, pediatri, neuropsichiatri infantili o professionisti dell'area educativa, ma interessa anche medici di medicina generale, infermieri, assistenti sanitari, professionisti della riabilitazione, ostetriche, farmacisti, operatori della prevenzione e della sanità pubblica. La dimensione digitale influenza infatti stili di vita, qualità del sonno, aderenza terapeutica, salute mentale, relazioni familiari, comportamenti a rischio e processi di promozione della salute lungo tutto il ciclo di vita. Attraverso strumenti operativi, modelli di anamnesi digitale e indicazioni di counseling basate sulle evidenze, il corso fornisce competenze utili per identificare precocemente situazioni di vulnerabilità, sostenere famiglie e caregiver, promuovere un uso consapevole delle tecnologie e integrare la salute digitale nei percorsi di prevenzione e presa in carico. In un contesto in cui gli ambienti online rappresentano sempre più un determinante della salute, la capacità di comprendere e valutare l'impatto dei social media costituisce una competenza professionale strategica per ogni operatore sanitario.

Abstract breve (160 caratteri):

Un'analisi aggiornata delle evidenze scientifiche sul rapporto tra social media, salute e adolescenza. Il corso approfondisce rischi, benefici, implicazioni cliniche e politiche pubbliche, fornendo strumenti operativi per tutti i professionisti sanitari.

Indice degli argomenti

Presentazione del volume

Capitolo 1. L'adolescenza digitale in Europa: i numeri del fenomeno

- 1.1 Una generazione interamente connessa
- 1.2 Le quattro tipologie di uso: dalla quantità alla qualità
- 1.3 La salute mentale degli adolescenti europei: che cosa dicono davvero i dati
- 1.4 Che cosa pensano i ragazzi, che cosa temono gli adulti

Capitolo 2. La tesi del danno e i suoi critici: anatomia di una controversia scientifica

- 2.1 La tesi del danno
- 2.2 I critici: piccoli effetti, grandi incertezze
- 2.3 Che cosa dicono le sintesi quantitative più recenti
- 2.4 Il divario tra evidenze e legislazione

Capitolo 3. Meccanismi di rischio e quadri clinici: che cosa deve sapere il professionista

- 3.1 Il sonno: il meccanismo meglio documentato
- 3.2 Confronto sociale, immagine corporea e disturbi dell'alimentazione
- 3.3 Contagio sintomatologico e contenuti su autolesionismo e suicidio
- 3.4 Cyberbullismo
- 3.5 Screen time, sviluppo e salute fisica: i dati ABCD
- 3.6 I benefici documentati: il lato che il clinico non deve dimenticare
- 3.7 Una sintesi operativa per la valutazione del rischio

Capitolo 4. Il precedente australiano: il primo divieto rigido alla prova dei fatti

- 4.1 La legge
- 4.2 I primi mesi: che cosa è successo davvero
- 4.3 La lettura della comunità scientifica
- 4.4 Che cosa può imparare l'Europa

Capitolo 5. L'architettura europea: dal Digital Services Act alla proposta annunciata

- 5.1 Primo livello: il Digital Services Act e le linee guida sull'articolo 28
- 5.2 Secondo livello: il blueprint per la verifica dell'età
- 5.3 Terzo livello: la coalizione degli Stati membri e la Dichiarazione dello Jutland
- 5.4 Quarto livello: il Parlamento europeo
- 5.5 L'annuncio del 12 maggio 2026 e il processo in corso

Capitolo 6. Il panorama globale: una mappa delle posizioni

- 6.1 Due dimensioni per orientarsi
- 6.2 Le giurisdizioni in vigore e in movimento
- 6.3 Tre osservazioni per il lettore professionista

Capitolo 7. Le quattro scuole di pensiero: pro e contro secondo le evidenze

- 7.1 Quattro risposte a quattro diagnosi
- 7.2 Il divieto per età
- 7.3 L'age assurance
- 7.4 La progettazione child-centred delle piattaforme
- 7.5 L'alfabetizzazione digitale e mediatica
- 7.6 La posizione di questo volume, dichiarata

Capitolo 8. Implicazioni per la pratica professionale

- 8.1 L'anamnesi digitale: il modello di riferimento
- 8.2 Il counseling alle famiglie: che cosa raccomandare e su quali basi
- 8.3 Le esposizioni ad alto rischio: protocolli fondati
- 8.4 Comunicare le politiche pubbliche senza semplificazioni
- 8.5 Ruoli professionali nella rete di protezione

Capitolo 9. I prossimi dodici mesi: scenari e indicatori da osservare

- 9.1 Tre processi da seguire
- 9.2 La domanda

Glossario

Bibliografia

TOTALE 61 PAGINE

Responsabile Scientifico e Relatore

Mario Marcello Verona

Laureato in psicologia del lavoro e delle organizzazioni, è Associate Director for IT and Knowledge Platforms presso il Lisbon Council, dove guida lo sviluppo di strumenti digitali per il monitoraggio delle politiche pubbliche e la gestione della conoscenza. Con una solida esperienza come project manager nel settore software, è responsabile dello sviluppo IT in progetti innovativi come The Green, Digital and Competitive SME Index, European Data Market Monitoring Tool e Intermediary Liability Evidence Hub. Master in Networks for Human Resources Management presso l'Università di Firenze, unisce competenze tecniche, organizzative e psicosociali per supportare l'analisi delle politiche europee attraverso soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Da oltre 25 anni opera per l'integrazione di innovazione tecnologica, comunicazione digitale, apprendimento online e sviluppo delle competenze professionali. Si occupa di progettazione di servizi digitali, editoria scientifica e trasferimento delle evidenze nella formazione continua dei professionisti sanitari in ambito ECM. Coordina progetti di innovazione che integrano editoria digitale, intelligenza artificiale e formazione sanitaria, collaborando con editori, professionisti, istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali.